



ASSOCIAZIONE
" VIVERE LA SPERANZA - AMICI DI EMANUELE CICIO
Via L. PIANCIANI, 11 06036 Montefalco PG
tel. e fax. 0742-379389 - info@viverelasperanza.org
www.viverelasperanza.org

A tutti i soci e sostenitori

Cara amica/o

è trascorso del tempo dal momento in cui uno sparuto numero di persone si accordarono per dare vita ad una " idea di organismo", per il sostegno e l'aiuto alla ricerca medica, nelle Neoplasie Endocrine Multiple .

*Nacque così la nostra Associazione: con l'intento di operare e cooperare nel campo oncologico nelle forme rare. **Questo è il sesto anno di lavoro.***

*Nei cinque anni trascorsi, crescendo anche organizzativamente, passo dopo passo, molta strada abbiamo fatto: per farci conoscere da chi ignora la nostra esistenza, la nostra attività e gli obiettivi di volta in volta da raggiungere, per mantenere un amichevole contatto con i nostri "simpatizzanti," per informarvi come è giusto in qualità di soci, per far avere più informazioni medico-scientifiche sulle possibilità migliori di percorso per chi si trova improvvisamente **costretto dalla malattia su certe strade** .*

Con questa lettera annuale e riassuntiva, con l'aggiornamento informativo del sito - per il quale chiamano e ricevono, grazie ai nostri medici del DIMISEM Monte Luce Perugia, aiuto e informazioni tante persone da varie parti d'Italia - insieme agli inviti che spediamo sulle conferenze, sui convegni sulle manifestazioni che organizziamo, con la richiesta di partecipare alle riunioni che mensilmente facciamo e alle assemblee ordinarie di fine anno, pensiamo di darvi e di darci la possibilità di dire o inviare pareri, suggerimenti, testimonianze. Quando l'Associazione si sente sostenuta e seguita, ha una maggiore forza e dà un'impegno più alacre, perché sente di andare avanti bene.

*L'approvazione e soprattutto l'attenzione sono di stimolo e di utilità, oltre logicamente l'aiuto materiale e finanziario che ci date rispondendo alle varie manifestazioni organizzate per la raccolta fondi e versando regolarmente la **quota associativa**. . Le quote associative sono una delle fonti più sicure di raccolta fondi e **dà al socio il diritto di essere operativo.***

*Per questo, mentre vi ringrazio, vi ricordo di regolarizzare **la quota per il 2006 (quest'anno è di € 12.00 minima)** e di chiedere a vostri amici o conoscenti di iscriversi all'Associazione per sostenerci.*

Grazie alle persone che hanno prestato la propria opera in seno all'Associazione - ognuno nella sua competenza (socio, professionista, medico ecc.) o nella sua possibilità - con spirito di altruismo, di responsabilità, di generosità, di partecipazione - stiamo realizzando obiettivi per cui l'Associazione esiste.

*Gli anni 2006-2007 ci vedranno impegnati per quanto concerne la ricerca, sui Tumori Neuroendocrini. Stiamo infatti sostenendo un **progetto** attraverso le seguenti modalità:*

RICERCA SCIENTIFICA DI BASE: *Co-Finanziamento del 30% di uno specifico progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia e del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica (MIUR). Gli studi verranno effettuati dal DIMISEM in collaborazione con dipartimenti di Chirurgia, Anatomia ed Istologia Patologica di Perugia e di Terni. Con il Centro di Riferimento Oncologico Regionale, il Dipartimento di Medicina Interna Università degli Studi di Firenze, ed il Dipartimento di Endocrinologia ed Oncologia Molecolare, Università di Napoli.*

RICERCA CLINICA E ASSISTENZA AI MALATI: *Tramite l'attivazione presso L'Azienda Ospedaliera di Perugia di un Centro di Riferimento dedicato ai Tumori Neuroendocrini ed alle Neoplasie Endocrine Multiple in stretta collaborazione tra il DIMISEM Università di Perugia diretto dal Prof. F. Santeusanio e il CRO - Centro di Riferimento Oncologico Regionale diretto dal prof. M. Tonato.*

Nostro compito - come Membri del Direttivo – è quello di sollecitarvi ancora ad essere presenti all'Associazione. Le Neoplasie Endocrine Multiple di tipo 1 e 2 ed anche i Tumori Neuroendocrini di cui ci occupiamo, rappresentano delle complesse sindromi endocrine sulle quali è stata posta in questi ultimi anni una grande attenzione da parte del mondo clinico e di quello della ricerca di base. Di certo i pazienti oggi, sono seguiti con grande professionalità mettendo loro a disposizione conoscenze di gruppi che specificatamente operano in questo settore: vittorie di ricerca sono state ottenute su queste malattie, ma moltissimo c'è da fare..

*Credendo nel nostro progetto, è quindi, in questo momento che dobbiamo combattere tutti insieme, con tutta la buona volontà: **bisogna sostenere la ricerca e le persone che si trovano a dover accettare ed affrontare diagnosi e terapie così complesse, paurose e faticose** . Che abbiano il meglio che è oggi disponibile: sia per la gestione clinica che per l'assistenza sanitaria, sia per il sostegno psicologico che per il diritto alla speranza della risoluzione totale.*

*Grazie ancora per l'attenzione.
Adele Santini per il Comitato Direttivo.*

Montefalco 3 giugno 2006

